



COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE

Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 Del 20-04-2016

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione 2016/2018 e relativi allegati

L'anno duemilasedici il giorno venti del mese di aprile alle ore 20:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di Prima convocazione in sessione Ordinaria.

Eseguito l'appello risultano:

SENSINI MASSIMO	P	TONON MARIO	P
PASINI MANUEL	P	BIANCHINI ROBERTO	P
ZARAMELLA GIANPIETRO	P	FANTINELLO CARLO	P
SARTORETTO ALESSANDRA	P	SGNAOLIN CHIARA	P
GALLO ATTILIO	P	BIONDO NICOLA	P
CAMATA AURELIANA	P	FASAN GIANNINO	A
MINETTO FRANCESCO	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor SENSINI MASSIMO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dr. De Toffol Fabio.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

L'argomento all'ordine del giorno è stato discusso assieme alla proposta del D.U.P., pertanto la relativa discussione è riportata nel punto precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa;

dato atto che l'unità di rappresentazione delle voci per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

considerato che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce e risultanti esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili delle aree e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016;

vista la deliberazione consiliare n. 8 del 06/05/2015, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;

richiamato l'art.1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relativi ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

richiamato l'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conto integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2017, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art.78;

dato atto che l'Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e valutata l'opportunità di proporre al Consiglio Comunale di rimandare al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata, stante l'ulteriore proroga concessa;

visto il D.M. Interno del 01/03/2016, che differisce i termini di approvazione del Bilancio 2016 degli Enti Locali al 30.04.2016;

considerato che:

- la L.R. 20/08/87, n° 44 "disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione" stabilisce al 1° comma dell'art. 1 che una quota dei proventi, derivanti dagli oneri per le opere di urbanizzazione secondaria di cui all'art. 12 della L. 10/77, sia annualmente riservata dai comuni per gli interventi relativi alle opere concernenti "le chiese e gli altri edifici religiosi";
- tale quota ha come base l'8% annuo, salvo diverse percentuali deliberate dal consiglio comunale; la stessa Legge Regionale, al 2° comma dell'art. 2, stabilisce che il consiglio comunale, in sede di approvazione del bilancio, adotta un programma, anche a carattere pluriennale, ove sono determinate le opere beneficiarie, nonché l'ammontare e la forma del concorso comunale; con DGRV n° 2438 del 01/08/2006 sono stati emanati i nuovi criteri per la presentazione delle domande e per l'assegnazione dei contributi comunali e regionali destinati alle chiese e agli altri edifici religiosi;
- le domande devono pervenire entro il 31/10 di ogni anno;
- accertato che per l'anno 2015 non sono pervenute entro il 31/10/2014 domande per l'assegnazione dei contributi comunali destinati alle chiese e agli altri edifici religiosi ai sensi della suddetta L.R. 20/08/87, n° 44;

considerato che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- a) per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile in questo momento, con riferimento alle norme legislative vigenti, alle tariffe, alle aliquote deliberate dall'ente o previste da norme statali e agli elementi di valutazione di cui si dispone;
- b) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi all'Ente con criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- c) per quanto concerne le spese di investimento, si è tenuto conto nelle norme relative alle fonti di finanziamento, stabilite dall'art. 199 del D. Lgs. 267/2000 e sono state previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari derivanti da entrate proprie;

viste:

- la delibera di C.C. n. 13 della data odierna, di approvazione delle modifiche al Regolamento IUC con le sue tre componenti, IMU, TASI, TARI;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 14 della data odierna, avente ad oggetto "Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati. Esame e adozione piano finanziario";
- la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 29/07/2015 avente ad oggetto "IUC - Imposta Unica Comunale: approvazione delle aliquote per l'anno 2015 della componente TARI –servizio rifiuti";

dato atto che nella determinazione degli stanziamenti previsionali del bilancio è stato tenuto conto degli effetti finanziari derivanti dagli interventi normativi degli ultimi tempi di seguito specificati:

- riconferma del fondo di solidarietà comunale alimentato con quota di gettito dell'IMU di spettanza dei Comuni;
- ai sensi dell'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*», si è prevista l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e

l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: **l'imposta municipale propria (IMU)**, di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel **tributo per i servizi indivisibili (TASI)** e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che troverà sostituzione con la TARIP, stante la propria precedente deliberazione n. 34 del 30/12/2015 con la quale è già stato espresso indirizzo formale in merito al sistema di misurazione puntuale della tariffa per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con individuazione di un nuovo gestore quale la ditta Veritas s.p.a. partecipata dell'ente;

viste le disposizioni in ordine alla spesa di personale degli enti locali contenute nel comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006 n. 122 che stabiliscono che, ai fini del concorso del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti locali sottoposti alle regole del patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, attraverso azioni da modulare prioritariamente nell'ambito di interventi indicati dalla norma stessa;

vista la delibera di G.C. n. 162 in data 30/12/2016 con oggetto l'adozione del Documento Unico di Programmazione e successiva delibera di giunta comunale di aggiornamento n. 33 del 30/03/2016 contenente la programmazione triennale del fabbisogno di personale relativamente al triennio 2015/2018;

rilevato che:

- il 2° c. lett. b) dell'art. 42 del D.Lgs. n° 267/2000 prevede che il Consiglio Comunale, organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo, approvi, fra gli atti fondamentali del Comune il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- l'art. 13 del D.P.R. 207/2010, prevede che lo schema del programma triennale e l'elenco annuale dei lavori, ovvero i suoi aggiornamenti, devono essere redatti entro il 30 settembre di ogni anno, adottati entro il 15 ottobre e approvati unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante;
- con deliberazione della G.C. n° 120 del 14/10/2015 è stato adottato lo schema di programma triennale ed elenco annuale 2016/2018 e pubblicato dal 26/10/2015 al 25/12/2015;
- nel periodo intercorso tra l'adozione e l'approvazione del suddetto schema, l'Amm.ne Comunale ha provveduto, sulla base dei progetti preliminari intervenuti, a meglio definire alcune opere previste e quindi sono stati corretti i relativi importi, rispetto a quelli riportati nello schema adottato, adeguandoli alle nuove risultanze;
- nello stesso periodo si sono verificate situazioni e condizioni di ordine amministrativo ed economico, quali ad esempio la possibilità o meno di accedere a contributi statali e/o regionali, nonché la necessità di rispettare i vincoli del patto di stabilità interno, che hanno indotto l'Amm.ne Comunale a modificare il programma oltre a variare la collocazione temporale delle opere;

visto il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori relativo agli esercizi 2016/2018, redatto dal responsabile del Servizio LL.PP. secondo gli schemi allegati al citato D.M. 11/11/2011, e riscontrata la coerenza con i bisogni e le esigenze dell'Amm.ne Comunale;

rilevato che:

- ñ l'art. 58 della L. 133/2008 prevede che i Comuni, ai fini della valorizzazione o dismissione del proprio patrimonio immobiliare, individuino i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non più strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni da allegare al bilancio di previsione;

ñ con deliberazione Consiliare n. 31 del 30/07/2014 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili comunali come di seguito riportato aggiornato dopo le procedure adottate durante l'anno 2015:

	Descrizione	F.	Mapp.	Cons. mq	Dest. Urb. Attuale	Previsione entrate €
1	Porzione sede stradale di via dell'Artigianato	5	686	490	D1/2	22.560,00
2	Ex area a servizi della zona "D" di via dell'artigianato	5	683-535-389-681	8.941	D1/5	398.395,00
3	Ex area verde all'interno del P.N. 2 in via A. Ferrari	6	2446 – 2696 - 2697	2.021	C.2/9.2-a Lotto con Cubatura predeterminata mc 1950	139.950,00

ritenuto, pertanto, di riproporre l'elenco degli immobili comunali suscettibili di dismissione e valorizzazione ai sensi dell'art. 58, comma 1, L. n. 133/2008, con la sola esclusione delle aree già alienate, come sopra riportato;

visto il bilancio di previsione predisposto per gli anni 2016/2018 e suoi allegati;

dato atto che il bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti sulla base dei principi e delle norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile ed è stato tenuto conto degli effetti finanziari derivanti dagli interventi normativi degli ultimi tempi come di seguito specificato:

- rimodulazione per l'anno 2016 e seguenti, dei trasferimenti da parte dello Stato;
- conferma dell'aliquota dell'Addizionale comunale all'IRPEF:

- con riferimento all'IMU e alla TASI l'Amministrazione intende provvedere alla conferma delle aliquote di cui agli atti precedenti:

CATEGORIE	Aliquote IMU	Aliquote TASI
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse le categorie di lusso sottostanti)	esente	esente
Abitazioni principali e relative pertinenze cat. A/1 – A/8 – A/9	4 per mille	1 per mille
Detrazione per abitazione principale cat. A/1 – A/8 – A/9	€ 200,00	
Fabbricati di categoria A – B – C - D	8,20 per mille	0,9 per mille
Terreni agricoli	8,20 per mille	esente
Aree fabbricabili	8,20 per mille	0,9 per mille

viste le disposizioni relative ai nuovi vincoli in materia di pareggio di bilancio per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 come disposto dall'art.1 comma 712 e seguenti della Legge 208/2015;

richiamate le deliberazioni giuntali:

- n. 19 in data 09/03/2016 con cui è stata disposta la destinazione per l'anno 2016 di quota dei proventi da sanzioni amministrative per violazioni previste dal Codice della strada;
- n. 24 in data 16/03/2016 con la quale è stato determinato il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2016;

vista la delibera di Giunta Comunale n. 37 del 06.04.2016 con la quale è stato adottato lo schema del bilancio di previsione per il periodo 2016/2018;

acquisita la relazione dell'organo di revisione elaborata entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità e allegata al presente provvedimento;

visto il parere favorevole espresso dal Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 bis comma 1 e 153 del D.Lvo 267/2000 formalmente acquisito agli atti sulla presente proposta di deliberazione e sugli schemi di atti contabili, ed in merito alla coerenza delle previsioni effettuate con gli obiettivi di finanza pubblica assegnati al Comune dalle disposizioni sul patto di stabilità interno;

ritenuto di sottoporre lo schema del bilancio di previsione per il periodo 2016/2018 e gli atti contabili, allo stesso allegati, all'approvazione del Consiglio Comunale;

visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

visto l'art. 174 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

visto il D.L. 31.05.2010 n. 78 e la relativa Legge di conversione 30.07.2010, n. 122;

visto il D.L. 06.12.2011, n. 201 e la relativa legge di conversione 22.12.2011, n. 214;

visto il D.L. 35/2013 e la relativa legge di conversione. 64 del 06.06.2013

visto l'art. 42 comma 2 lett. b) del d. lgs. 267/2000, e ritenuta la propria competenza;

con voti favorevoli n. 9 (nove), contrari n. 3 (C. Fantinello, C. Sgnaolin, N. Biondo) espressi per alzata di mano da n° 12 (dodici) consiglieri comunali presenti e votanti:

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Bilancio di previsione per il periodo 2016/2018 che presenta un pareggio nelle risultanze finali come indicato nell'allegato prospetto sub A) con le seguenti risultanze a pareggio:

	2016	2017	2018
Entrate	4.298.178,12	4.789.876,00	3.505.677,00
Uscite	4.298.178,12	4.789.876,00	3.505.677,00

2. di confermare le aliquote dello scorso anno come sopra riportate relativamente all'IMU ed alla TASI e dell'addizionale comunale;

3. di confermare altresì il Piano di alienazione delle aree come in premessa riportato;

3. di dare atto che non sono pervenute all'ente richieste per il finanziamento di opere di culto ai sensi della vigente disciplina regionale sopra indicata;

4. di approvare, ai sensi dell'art. 1 del D.M. 11/11/2011, l'allegato schema del programma triennale ed elenco annuale dei lavori relativo agli esercizi 2016/2018, che si compone delle 4 schede allegate previste dal suddetto D.M., e che esprime il soddisfacimento dei bisogni e delle esigenze, coerentemente con gli indirizzi politico-amministrativi, in armonia con i quali dovrà essere disposta la realizzazione dando atto che l'ammontare totale degli interventi di importo singolo superiore a € 100.000,00, inseriti nell'elenco annuale per l'esercizio 2016, facente capo al bilancio del Comune, ammonta a € 385.000, quale contributo regionale e 370.000,00 fondi propri diversi e che l'ammontare complessivo delle opere di importo singolo non superiore a € 100.000,00 previste nell'anno 2016, è pari a € 101.366,16 con riferimento al predetto programma triennale si dà atto che

- a) si provvederà alla pubblicazione del programma triennale e l'elenco annuale nel sito Web del Comune di Fossalta di Piave, oltre che nei siti Web eventualmente resi disponibili dalla Regione Veneto e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- b) il referente, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. 11/11/2011, per la redazione e la pubblicazione del programma triennale ed elenco annuale, è il geom. Finotto Manrico, Responsabile dell'Area Tecnica;

5. di rimandare al 2017 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;

Con separata votazione con voti favorevoli n. 9 (nove) e contrari n° 3 (C. Fantinello, C. Sgnaolin, N. Biondo) espressi per alzata di mano da n° 12 (dodici) consiglieri comunali presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

PARERE EX ART. 49 E ART. 147 BIS COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000

Vista la documentazione di supporto e preso atto dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in merito alla regolarità e correttezza amministrativa, parere:Favorevole

Data: 04-04-2016

Il Responsabile del servizio
F.to Ferrarese Franca

PARERE EX ART. 49 E ART. 147 BIS COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000

Vista la documentazione di supporto e preso atto dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in merito alla regolarità e correttezza amministrativa, parere:Favorevole

Data: 15-04-2016

Il Responsabile del servizio
F.to Finotto Manrico

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere:
Favorevole

Data: 13-04-2016

Il Responsabile del servizio
F.to Ferrarese Franca

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to SENSINI MASSIMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to De Toffol Fabio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Messo Comunale certifico che copia del presente verbale, viene affissa all'Albo On-Line del Comune per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 11-05-2016 n° 347 ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 11-05-2016

IL MESSO COMUNALE
F.to PERISSINOTTO LUIGIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Lì, 22-05-2016

IL Vice-SEGRETARIO COMUNALE
Ferrarese Franca